



# Amico Atletico

Solidarietà, correttezza, partecipazione alle gare con lealtà, attenzione allo spirito di gruppo e alle problematiche dei compagni di squadra



Andrea Cardinaletti, vice direttore BPA



■ di carla troiani - foto di augusto giglietti

Solidarietà dentro e fuori il campo sportivo. Riflettori puntati sulla seconda edizione dell'«L'Amico Atletico». Si è svolta martedì 29 maggio la premiazione del concorso organizzato dalla Banca Popolare di Ancona con lo scopo di promuovere sul campo i valori dello sport. Una giornata interamente dedicata allo sport, a chi lo pratica, ai giovani, agli appassionati. Due gli appuntamenti: il primo, un convegno, nella mattinata, presso il centro congressi dell'Esagono sul tema «Valori ed etica nello sport, la partita da vincere»; il secondo, nel pomeriggio, al teatro «G.B. Pergolesi» con la premiazione dei vincitori di questa seconda edizione.

«Questo evento - spiega Andrea Cardinaletti, promotore del concorso e vice direttore della Banca Popolare di Ancona - nasce nel 2004 con l'intenzione di realizzare una struttura in grado di creare valore nello sport puntando sui temi dell'etica, del disagio giovanile e sulla leadership giovanile. Io provengo da una famiglia appassionata di sport e io stesso ho praticato, per tanti anni, anche a livello agonistico il calcio. Unendo, quindi, la passione personale a un'esigenza che sentivo nel valorizzare i valori dello sport nella società, ho presentato tre anni fa alla banca questo progetto.»

Nasce, allora, «L'Amico Atletico». Nel 2006 la prima edizione marchigiana. Viene realizzato a partire dal 26 gennaio 2004 il marchio Amico Atletico e si sviluppa il progetto «Etica nello sport». Solidarietà, correttezza, partecipazione alle gare con lealtà, attenzione allo spirito di gruppo e alle problematiche dei compagni di squadra, sono alcuni dei valori da promuovere dentro e fuori l'area di gioco. «Abbiamo, infatti, pensato - afferma Cardinaletti - di iniziare proprio dalle 350 sponsorizzazioni sportive dell'istituto, nelle cinque regioni dove la banca è presente. Ogni volta, dunque, che noi facciamo un intervento a favore di una società sportiva, a questa società chiediamo di sottoscrivere l'impegno a rispettare la carta dei valori del panathlon e del fair play.»

Stefano Cerioni, Valentina Vezzali e Roberto Mancini i primi e i principali testimonial della prima edizione. «Nel 2006, quindi, - ricorda Cardinaletti - il primo concorso atletico a livello nazionale. C'è una giuria, formata da atleti, esempio di vittoria sportiva e di comportamento. Quindi, ha avuto inizio la ricerca di quegli atleti sconosciuti ai più, ma grandi per i loro atteggiamenti sportivi da considerare un modello soprattutto per le nuove generazioni. Non c'è dubbio che un esempio positivo sul piano del comportamento è emulabile da

## I vincitori dell'edizione 2007

Cinque i vincitori dell'edizione 2007 dell'Amico Atletico. Tre per le Marche e due, rispettivamente, per l'Abruzzo e l'Emilia Romagna.

Ecco, dunque, tutti i nominativi, iniziando con gli atleti marchigiani: Raffaele Nutricato, Taekwondo club

Ancona; Agostino Piccitelli, associazione Atletica Trodica; Maria Grazia Vittorangeli, Acquarium Porto Sant'Elpidio; Costantino Amicozzi, A.s.d. Atletica Abruzzo l'Aquila, ass. Italiana Arbitri-sez. l'Aquila; Antonio Piccolo, Piacenza Calcio Football Club.



Andrea Cardinaletti, Valentina Vezzali e Roberto Mancini



tanti.» Ed ecco allora i cinque vincitori della precedente edizione: Francesca Redolf, associazione sportiva Ancona Basket; Umberto Eusepi, associazione sportiva bocciofila Oikos di Fossombrone; Amalia Micozzi, associazione sportiva Sef di Macerata; Michele Fiorini, associazione sportiva Arcobaleno per il nuoto; Remo Vagnoni, Associazione sportiva F.C. Atletico Piceno. Due i premi speciali. Per l'allenatore, a Marco Nacchia, dell'associazione sportiva Martial Arts Project di Potenza Picena. Per le società sportive, due i riconoscimenti che vanno rispettivamente all'Atletica Santo Stefano e alla E.D.P. Jesina Calcio femminile. Ai vincitori è assegnata una medaglia e una somma da devolvere ad una struttura del territorio che si occupa di solidarietà.

Quindi, la seconda edizione, quella di quest'anno. Tre attualmente le regioni coinvolte: Marche, Abruzzo ed Emilia Romagna. E una giuria prestigiosa: Clarissa Claretti, Simona di Eugenio, Fabrizia D'Ottavio, Marta Gambella, Andrea Lo Cicero, Roberto Mancini, Daniela Reina, Alberto Rossigni, Arrigo Sacchi, Massimo Silva, Giovanna Trillini e Valentina Vezzali. «Un'edizione nuova - spiega il manager - la cui novità consiste principalmente nell'aver coinvolto anche altre regioni della

dorsale adriatica, l'Abruzzo e l'Emilia Romagna. E l'obiettivo per il prossimo anno sarà di estenderla a tutte le regioni dove la banca è presente, mirando a rendere questa manifestazione un evento nazionale, coinvolgendo il gruppo Ubi di cui la Banca Popolare di Ancona fa parte. Senza dimenticare il risalto nazionale dato all'evento grazie all'Unione Stampa Sportiva e al patrocinio del Ministero per le politiche giovanili e per le attività sportive.» L'appuntamento, dunque, è per il prossimo anno, con i nuovi campioni della vita reale.

